



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **13** DEL **18 MAG. 2018**

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'elettricità civ. 18 a Porto Marghera - Venezia.

Proponente: ER.V. S.r.l. unip. in Liquidazione via Arino n. 16 Dolo (VE)
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza l'attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'elettricità civ. 18 a Porto Marghera - Venezia, presentato dal consulente dott. Sergio Citran per conto della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione.

Il Piano della Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'elettricità civ. 18 a Porto Marghera - Venezia è stato presentato dal consulente dott. Sergio Citran per conto della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione in data 21/09/2018 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406752 del 29/09/2017 con successive integrazioni documentali.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 24/05/2018.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la il consulente dott. Sergio Citran per contro della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione dell'area sita in via dell'elettricità civ. 18 a Porto Marghera - Venezia con nota in data 21/09/2018 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406752 del 29/09/2017;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 17/10/2017 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- il consulente dott. Sergio Citran per contro della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione ha trasmesso il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'Elettricità 18 rif. verbale della cds istruttoria del 17/10/17 trasmesso dalla Regione del Veneto con prot. n. 455597 del 02.11.17*" con nota in data 20/11/17 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 497537 del 28/11/2017;
- ARPAV ha trasmesso la nota avente come oggetto "sopralluogo 14.02.2018 – verifica disposizione punti di caratterizzazione" acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 63101 del 19/02/2018;

- il consulente dott. Sergio Citran per conto della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione ha trasmesso il documento dal titolo “*Eraclit Venier sita in via dell’Elettricità n. 18 rif. sopralluogo del 14.02.2018 per verifica della disposizione dei punti di caratterizzazione*” con nota in data 28/03/18 acquisita dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 121821 del 30/03/2018;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24/04/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all’articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall’art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all’adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l’incarico di Direttore dell’Unità Organizzativa Progetto Venezia dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell’Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all’art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l’adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l’Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è autorizzata l'attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'elettricità civ. 18 a Porto Marghera - Venezia, presentato dal consulente dott. Sergio Citran per conto della ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione con nota del 21/09/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 29/09/2017 con prot. 406752, così come integrato dai successivi documenti di cui sopra, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 24/04/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 3 mesi dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal cronoprogramma approvato;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 420852 del 09/10/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta ER.V. S.r.l. unip. in liquidazione, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

24 aprile 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 139679 del 13 aprile 2018, per il giorno 24 aprile 2018, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: ER.V. S.r.l. unip. in Liquidazione.

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: Area Eraclit Venier civico n. 18 Integrazione alle risposte inviate al verbale della CdS istruttoria del 25/07/2017 - trasmesso dalla regione veneto con prot. N. 348121 del 11/08/2017.

Trasmesso con nota del 21/09/17 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 406752 del 29/09/2017.

Integrato da:

Titolo: Piano di Caratterizzazione dell'area Eraclit Venier sita in via dell'Elettricità 18 rif. Verbale della cds istruttoria del 17/10/17 trasmesso dalla Regione del Veneto con prot. N. 455597 del 02.11.17.

Trasmesso con nota del 20/11/17 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 497537 del 28/11/2017.

Integrato da:

Titolo: sopralluogo del 14/02/2018 - verifica disposizione punti di caratterizzazione.

Trasmesso con nota del 16/02/18 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche

Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 63101 del 19/02/2018.

PG. 2/4

Integrato da:

Titolo: Eraclit Venier sita in via dell'Elettricità n. 18 Rif. Sopralluogo del 14.02.2018 per verifica disposizione punti di caratterizzazione.

Trasmesso con nota del 28/03/18 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 121821 del 30/03/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. Si ritiene che la ditta abbia risposto in maniera esaustiva alle prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 17/10/2017.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante di ARPAV evidenzia quanto di seguito.

In merito al Piano di Caratterizzazione in esame, tutte le indagini devono attenersi a quanto prescritto nel "Protocollo Operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del DLgs 152/06 e smi e dell'Accordo di Programma per la Chimica di P.to Marghera" allegato alla DRGV 1732 del 03/10/2013, in particolare si ritiene consigliabile che tutte le perforazioni siano realizzate mediante carotaggio continuo.

Infine, si ritiene che nel caso venisse riscontrata la presenza di un orizzonte stratigrafico specifico composto da una miscela eterogenea di materiale di origine antropica e di terreno, dovrebbe essere verificato e dimostrato se questo può essere considerato come riporto e se rappresenta o meno una potenziale fonte di contaminazione delle matrici ambientali circostanti.

Fatte salve le suddette osservazioni, si ritiene di poter esprimere parere tecnico favorevole sulla documentazione presentata.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Si ritiene approvabile la documentazione relativa alle integrazioni al Piano di Caratterizzazione presentata da ER.V. Srl unip. in Liquidazione in data 20/11/17, 16/02/18, 20/03/18, con le seguenti prescrizioni:

- In riferimento alla prescrizione 7 della CdS del 25/07/17 relativa al Civico 14 e alla prescrizione 4 della CdS del 17/10/2017 relativa al Civico 14, si prescrive l'installazione di 2 sondaggi a piezometro per identificare la direzione della prima falda, come riportato nella proposta di PdC del 21/09/2017.

Si ribadisce:

- Come riportato nella prescrizione 1 della CdS istruttoria del 17/10/17, in merito alla presunta assenza di falda nel riporto, asserita dalla ditta, si precisa che nelle tabella 3.2 e 3.3 del Piano di Caratterizzazione trasmesso (riportanti le contaminazioni rinvenute nelle aree prossimali) si riscontrano contaminazioni delle acque di falda rinvenute tra 0,5 e 1,5 m (area Finart) e tra 1 e 3 m (area Grandi Molini Italiani). Visto quindi che nelle aree prossimali le acque della falda del riporto sono presenti e campionabili (ed in alcuni casi contaminate), si prescrive l'installazione dei 3 piezometri nel riporto (PR2-PR6-PR7) come peraltro già previsto nel Piano di caratterizzazione già approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 10/10/2007;
- Come riportato nelle prescrizioni della CdS istruttoria del 25/07/17 relative al civico 14 e nella prescrizione 2 della CdS I del 17/10/17, si richiede di dimostrare, oltre all'effettiva presenza/assenza della falda freatica, anche l'effettiva continuità

dello strato di argilla di separazione tra suolo profondo e prima falda o in alternativa di inserire nell' Analisi di Rischio (qualora gli esiti del Piano di Caratterizzazione la rendano necessaria) il bersaglio acque sotterranee relativamente alla contaminazione del suolo profondo;

8 AG. 3/4

- Come riportato nella prescrizione 4 della CdS istruttoria del 17/10/17, si ricorda che, qualora, a seguito delle indagini di caratterizzazione, siano rinvenuti superamenti delle CSC di cui alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5, parte IV del D.Lgs. 152/06, sarà necessario adottare idonee misure di sicurezza/prevenzione sia nei confronti di eventuali fruitori, che al fine di impedire che la contaminazione delle acque di falda possa fuoriuscire dal sito;
- Come riportato nella prescrizione 5 della CdS istruttoria del 17/10/17, si chiede di eseguire tutti i sondaggi, al fine di evitare eventuali trascinalamenti dell'eventuale contaminazione, a carotaggio continuo.

In dott. Ugo Scortegagna della Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole alla documentazione presentata per l'area del civico 18.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione e prescrive altresì quanto di seguito:

1. Tutte le indagini devono attenersi a quanto prescritto nel "Protocollo Operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del DLgs 152/06 e smi e dell'Accordo di Programma per la Chimica di P.to Marghera" allegato alla DRGV 1732 del 03/10/2013, in particolare che tutte le perforazioni siano realizzate mediante carotaggio continuo.
2. Nel caso venisse riscontrata la presenza di un orizzonte stratigrafico specifico composto da una miscela eterogenea di materiale di origine antropica e di terreno, dovrebbe essere verificato e dimostrato se questo può essere considerato come riporto e se rappresenta o meno una potenziale fonte di contaminazione delle matrici ambientali circostanti.
3. In riferimento alla prescrizione 7 del verbale della CdS del 25/07/17 relativa al Civico 14 e alla prescrizione 4 del verbale della CdS del 17/10/2017 relativa al Civico 14, si prescrive l'installazione di 2 sondaggi attrezzati a piezometro per definire la direzione della prima falda, come riportato nella proposta di PdC del 21/09/2017.
4. Come riportato nella prescrizione 1 del verbale della CdS istruttoria del 17/10/17, in merito alla presunta assenza di falda nel riporto, asserita dalla ditta, si precisa che nelle tabella 3.2 e 3.3 del Piano di Caratterizzazione trasmesso (riportanti le contaminazioni rinvenute nelle aree prossimali) si riscontrano contaminazioni delle acque di falda tra 0,5 e 1,5 m (area Finart) e tra 1 e 3 m (area Grandi Molini Italiani). Visto quindi che nelle aree prossimali le acque della falda del riporto sono presenti e campionabili (ed in alcuni casi contaminate), devono essere installati i 3 piezometri nel riporto (PR2-PR6-PR7) come peraltro già previsto nel Piano di caratterizzazione già approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 10/10/2007.
5. Come riportato nelle prescrizioni del verbale della CdS istruttoria del 25/07/17 relative al civico 14 e nella prescrizione 2 del verbale della CdS istruttoria del 17/10/17, si richiede di dimostrare, oltre all'effettiva presenza/assenza della falda freatica, anche l'effettiva continuità dello strato di argilla di separazione tra suolo profondo e prima falda o in alternativa di inserire nell' Analisi di Rischio

(qualora gli esiti del Piano di Caratterizzazione la rendano necessaria) il bersaglio acque sotterranee relativamente alla contaminazione del suolo profondo;

PA.4/4

6. Come riportato nella prescrizione 4 del verbale della CdS istruttoria del 17/10/17, si ricorda che, qualora, a seguito delle indagini di caratterizzazione, siano rinvenuti superamenti delle CSC di cui alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5, parte IV del D.Lgs. 152/06, sarà necessario adottare idonee misure di sicurezza/prevenzione sia nei confronti di eventuali fruitori, al fine di impedire che la contaminazione delle acque di falda possa fuoriuscire dal sito;
7. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Entro 6 mesi dalla data di approvazione del Piano di Caratterizzazione in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U. Scortegana – Città Metropolitana di Venezia
Dott. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. S. Andriolo – Comune di Venezia